

AUTORITÀ PORTUALE DI CAGLIARI

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 1995

L'entrata in vigore della Legge 84/94 sul riordino delle legislazione in materia portuale, ha apportato notevoli innovazioni al precedente sistema regolato dal Codice della Navigazione e dalle leggi speciali, che nei principali porti avevano attribuito agli Enti ed Aziende il compito di gestire direttamente gli impianti portuali.

La gestione commerciale delle attività portuali, con la nuova normativa è stata trasferita alle imprese di cui all'art.16 della succitata legge, mentre all'Autorità portuale sono stati affidati compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento e controllo delle suddette operazioni portuali, manutenzione delle parti comuni nell'ambito della circoscrizione territoriale, affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura dei servizi di interesse generale agli utenti portuali.

La nuova norma vieta quindi all' ente pubblico l'esercizio delle operazioni portuali (imbarco, sbarco, e movimentazione delle merci). Tuttavia nel porto di Cagliari, così come in altri porti sedi di Autorità portuali, il processo di privatizzazione degli impianti non è stato ancora realizzato per le difficoltà in cui versano gli operatori del settore. Ciò determina la coesistenza, nello stesso organismo delle due entità, Organizzazione portuale con compiti di gestione diretta, ed Autorità che, oltre ai suindicati compiti, deve espletare anche quelli relativi al controllo delle stesse operazioni portuali.

Ai fini amministrativo-contabili, atteso l'inderogabile rispetto del principio dell'unicità del bilancio, lo stesso non può scindere la gestione dei due organismi, risultando oltremodo difficile estrapolare l'ammontare dei costi e dei ricavi inerenti sia all'Autorità che alla Organizzazione Portuale. Peralto si ritiene opportuno aggiungere che sulla materia, ancorchè richiesti dal Presidente del Collegio dei Revisori, non sono stati forniti chiarimenti e delucidazioni in merito.

Il Bilancio Consuntivo 1995 è stato redatto ai sensi del Regolamento per la gestione patrimoniale, amministrativa e finanziaria delle Aziende dei Mezzi Meccanici, approvato con D.P.R. 17 Aprile 1972, n.989, non essendo ancora stato emanato il regolamento di contabilità per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Autorità Portuali, art.6, comma 3 della legge n.84/94.

Detto bilancio risulta pertanto articolato nelle seguenti parti:

- 1) Rendiconto Finanziario
- 2) Conto Economico
- 3) Situazione Patrimoniale
- 4) Situazione Amministrativa

L'esercizio 1995 si chiude con:

1 - Avanzo Finanziario	L. 1.652.925.856
2 - Avanzo Economico	L. 377.283.529
3 - Avanzo di Amministrazione	L. 5.848.398.455

1 - RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA -

ENTRATE		USCITE	
Correnti (Tit.I,II)	9.062.164.742	Correnti (Tit.I)	7.823.356.092
C/Capitale(Tit.III,IV,V)	1.704.438.459	C/Capitale (Tit.II,III)	1.290.321.253
Partite di giro (Tit.VI)	1.755.922.869	Partite di giro(Tit.IV)	1.755.922.869
	-----		-----
	12.522.526.070		10.869.600.214
		Avanzo finanz.di competenza	1.652.925.856
	-----		-----
Totale a pareggio	12.522.526.070		12.522.526.070
	=====		=====

ENTRATE

Il raffronto delle entrate correnti per gli anni 1994/1995 è utile a chiarire i riflessi che le modifiche introdotte dalla legge 84/94 hanno provocato sulla gestione delle entrate.

Si rilevano complessivamente maggiori entrate per L.1.703.105.504, così ripartite:

	1994		1995	
	%	V.Assoluto	%	V.Assoluto
- Tasse portuali	29	2.119.508.282	64	5.747.150.445
- Prestazioni mezzi meccanici	32	2.367.818.158	9	835.393.179
- Servizi traffico passeggeri	14	1.015.481.135	15	1.349.786.650
- Aree e magazzini (gest.commerciale)	9	688.316.509	1	43.225.313
- Proventi diversi	1	69.113.900	1	91.549.337
- Canoni demaniali	=	=	10	949.048.152
- Interessi di mora, bancari	3	210.203.890	=	8.613.686
- Entrate diverse	12	888.617.364	=	37.397.980
	-----	-----	-----	-----
	100	7.359.059.238	100	9.062.164.742
	=====	=====	=====	=====

In merito alle tasse portuali si fa presente che l'incremento di L. 3.628 milioni rispetto all'anno precedente, è da ascrivere all'ampliamento della circoscrizione territoriale, fissata con Decreto del 6 aprile 1994 (Sarroc).

I proventi per il traffico merci, che nella precedente gestione costituivano la voce principale delle entrate, si sono ridotti a causa della cessazione dell'attività della Organizzazione portuale nel porto di Portovesme e della flessione dei traffici nel porto di Cagliari e S.Antioco.

Si è registrato nei proventi da traffico passeggeri un incremento di L. 334 milioni.

I proventi magazzini ed aree portuali, gestiti ai sensi della legge 961/67 istitutiva delle Aziende Mezzi Meccanici, si sono ridotti di L. 645.091.196 tenuto conto anche del fatto che alla nuova Autorità è stato demandato il compito di amministrare il demanio mediante gli strumenti giuridici del codice della Navigazione e del relativo regolamento (artt.da 36 a 55 del C.N.).

Infatti, rispetto alla precedente gestione, si registrano, quale nuova voce d'entrata, proventi derivanti dal rilascio di concessioni per L.949 milioni.

Tra le entrate in conto capitale (Titoli III IV e V) sono iscritte:
 - al Capitolo 30201/28 L. 1.165.962.000 per la cessione del ramo aziendale di Portovesme ;
 - al capitolo 40301/43 il contributo ricevuto dall'Amministrazione Comunale di Cagliari per il rifacimento della nuova recinzione demaniale portuale;
 - al capitolo 50202/48 i depositi cauzionali da utenti concessionari di aree portuali, per i quali al corrispondente capitolo di spesa (30501/54) figura l'impegno per la loro restituzione.

SPESE

Nella parte corrente l'incidenza delle diverse categorie di spesa sul totale, è risultato il seguente:

	%	V.assoluto
Cat.1^- Spese p/Organi dell'Ente	3	240.816.074
Cat.2^- Oneri p/personale in servizio	41	3.224.203.032 .
Cat.3^- Oneri p/person.in quiescenza	=	=
Cat.4^- Acq.beni di consumo e servizi	43	3.304.504.693
Cat.5^- Trasferimenti passivi	=	=
Cat.6^- Oneri finanziari	3	244.487.434
Cat.7^- Oneri Tributari	9	732.491.000
Cat.8^- Poste corrett.e compens.entrate corr.	1	76.853.859
Cat.9^- Spese non classif.in altre voci	=	=
	-----	-----
	100	7.823.356.092
	=====	=====

In relazione alle spese per il personale si pone in evidenza il fatto che l'entità delle stesse è stata determinata dall'attuazione, anche a seguito della sentenza del giudice del lavoro, dei provvedimenti relativi alla ricostruzione di carriera di alcuni dipendenti dell'Ente, nonché alla corresponsione dei compensi, al personale operaio, delle prestazioni rese oltre l'orario normale di lavoro. Al riguardo, infatti si sottolinea che gli operai attualmente in forza si alternano nei seguenti servizi secondo le esigenze aziendali (polivalenza di mansioni, rotazione su più posizioni di lavoro):

- Organizzazione portuale - conduzione dei mezzi meccanici di carico e scarico nei porti di Cagliari e S.Antioco, manutenzione dei mezzi e impianti portuali, servizi della Stazione Marittima;

- Autorità Portuale - compiti di segreteria, dattilografia, archivio, fattorino, autista, anche compiti impiegatizi per i quali, evidentemente, detto personale operaio non è professionalmente preparato. Il carico di lavoro del personale è quindi notevolmente aumentato, oltre che per i nuovi compiti dell'Autorità, anche per l'andata in quiescenza di n.8 dipendenti.

La categoria 4^a (acquisizione di beni e servizi) rispetto al 1994 ha registrato un incremento di 353 milioni (+12%) dovuto alle modifiche introdotte dalla legge 84/94. Infatti sono cresciute le spese (cap.11 e cap.24) per la manutenzione delle parti comuni e servizi generali (manutenzione impianto elettrico del porto di Cagliari), per la pulizia delle aree portuali, spese che precedentemente erano a carico del Ministero dei Lavori Pubblici - Genio Civile OO.MM., e per le quali l'Autorità dovrà ricevere i contributi ai sensi dell'6 lett.b della predetta legge 84/94.

Sono ridotte le spese per l'acquisto di materiali di consumo e ricambi per il funzionamento degli impianti portuali.

Tra le spese per consulenze e prestazioni professionali diverse assumono rilevanza i compensi al perito del Tribunale per la perizia estimativa dei beni dell'Organizzazione portuale, richiesta ai sensi dell'art.2343 Cod.Civ. così come previsto dall'art.20 legge 84/94. I compensi allo Studio Persico (Commercialista - Consulente del lavoro) per l'assistenza nella gestione della contabilità finanziaria, generale, iva e del lavoro, resasi necessaria per la carenza d'organico, nonché in materia fiscale in sede di dichiarazione dei redditi; nonché il - compenso all'Ing.De Cherchi a saldo lavori Stazione Marittima di Arbatax.

Al capitolo 10411/20 (leasing) sono comprese le quote per la gru Gottwald, per i silos cerealicoli e per la gru carica-sacchi Ceretti Tanfani.

Al conto capitale è stato impegnato il primo lotto dei lavori per il rifacimento della recinzione doganale portuale (cap.34), mentre al capitolo 20203/37 (macchine d'ufficio) l'acquisto di un IBM AS400 per la sostituzione dell'unità centrale in dotazione agli uffici.

Al capitolo 20501/48 sono state caricate le indennità di fine rapporto corrisposte al personale andato in quiescenza.

In merito alla gestione dei residui si evidenzia che le variazioni apportate

ai residui attivi derivano da un attento riesame delle singole partite, come più volte sollecitato dal Collegio dei Revisori, con l'eliminazione di quelle che si sono rilevate inesigibili, quali crediti verso utenti falliti, o inesistenti per errori contabili.

Sono stati riesaminati pure i residui passivi, eliminando per perenzione amministrativa quelli relativi a impegni che non verranno portati a compimento.

2 - CONTO ECONOMICO

La prima parte del Conto Economico riepiloga le entrate correnti (titoli I e II) e le spese correnti (titolo I) del Consuntivo finanziario.

Nella parte seconda, si collocano tutti i componenti positivi e negativi del reddito che non danno origine a movimenti di natura finanziaria, e che derivano dalla applicazione delle regole di contabilità generale in attuazione del principio della competenza economica di costi e ricavi.

In particolare tra i ricavi:

- le rimanenze di magazzino sono state valutate dal Servizio Tecnico L.375.534.692;

- la voce "Sopravvenienze attive" comprende il 50% del contributo comunale iscritto al capitolo 40301 dell'entrata, ai sensi dell'art.55 del TUIR.

- la voce "plusvalenze" corrisponde alla plusvalenza patrimoniale realizzata nella cessione del ramo aziendale di Portovesme.

Tra i costi:

- gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i parametri stabiliti per il settore e ammontano complessivamente a L. 609.506.157;

- alla voce "altri accantonamenti" è stato iscritto l'accantonamento al fondo per rischi su crediti in misura dello 0,5% dei crediti derivanti dalle prestazioni di servizi, così come stabilito dalla normativa fiscale;

- l'accantonamento al fondo trattamento fine rapporto è di L.147.685.833.

3 - SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale si riassume in:

- Totale attività	L. 20.032.551.977
- Totale passività	L. 8.317.375.581

Capitale netto	L. 11.715.176.396
	=====

Rispetto all'anno precedente il totale delle attività e delle passività risulta ridotto a seguito della cessione del ramo aziendale di Portovesme. La voce "Valori in formazione" che comprende impegni effettuati sui capitoli di competenza, per i quali non si sono completate la gare di aggiudicazione o non sono state ancora ricevute le fatture dai fornitori.

4 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa presenta le seguenti risultanze:

- Situazione di cassa all'inizio dell'esercizio	- L. 498.455.863
- Riscossioni complessive dell'esercizio	+ L. 10.957.568.221
- Pagamenti complessivi dell'esercizio	- L. 9.892.276.442

Avanzo di cassa al 31.12.95	+ L. 566.835.916
- Residui attivi complessivi a fine eserc.	+ L. 8.245.714.883
- Residui passivi complessivi a fine eserc.	- L. 2.964.152.344

Avanzo di amministrazione al 31.12.95	L. 5.848.398.455
	=====

La Situazione Amministrativa riflette dunque l'effettiva capacità dell'Azienda di far fronte agli impegni assunti, e di poter effettuare investimenti per il potenziamento delle strutture portuali.

Occorre evidenziare che il saldo banca al 31.12.95, così come dalle risultanze della banca cassiera, risulta pari a L. 2.296.052.536, per l'esistenza a tale data di incassi in attesa di reversale per L. 1.729.216.620 (allegato n.1).

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Italo Ferrari)

Italo Ferrari

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

verb76

Cagliari, 09.05.96

VERBALE N° 76/96

Il giorno 09.05.96, presso gli Uffici amministrativi dell'Autorità Portuale di Cagliari, si riunisce il Collegio dei Revisori costituito con D.M. 15 gennaio 1996 così composto :

Dott.ssa Marina Lombardo	Presidente
Dott.ssa A.Maria Canfora	Membro
Dott. Giuseppe Sardo	Membro

L'esercizio 1995 si è chiuso con un

Avanzo Finanziario	L. 1.652.925.856
Avanzo Economico	L. 377.283.529
Avanzo di Amministrazione	L. 5.848.398.455

Per l'avanzo di Amministrazione registrato al 31.12.1995 non è stato previsto alcun utilizzo in attesa del nuovo Piano Regolatore Portuale e dell'attuazione del Piano Operativo Triennale.

Nel corso del 1995, rispetto ai valori dell'anno precedente, si sono registrate maggiori entrate per L. 1.703.105.504.

Le tasse portuali sono aumentate raggiungendo in valore assoluto L.5.747 milioni, e passando da un'incidenza sul totale entrate correnti pari al 29% nel 1994 al 64% nel 1995, ciò a causa dell'ampliamento della circoscrizione relativa all'Ente Porto di Cagliari.

Si è avuta invece una flessione delle prestazioni mezzi meccanici a causa della non utilizzazione degli stessi nel porto di Portovesme a seguito della emanazione del decreto che ha definito la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale.

Lo slittamento dei proventi dal capitolo 20104 aree e magazzini al capitolo 20202 (canoni demaniali) è connesso alla modifica di trattamento giuridico degli spazi portuali prima concessi in uso, ora in concessione ai sensi degli artt. da 36 a 55 Codice della Navigazione.

Per quanto concerne: i canoni demaniali si evidenziano per l'anno 1995 entrate pari a L. 949.048.152 scaturenti dalla applicazione della legge 84/94.

PER COPIA

Al riguardo si ritiene opportuno, in relazione al trasferimento di concessioni dalla Autorità Marittima alla Autorità Portuale, sollecitare le azioni necessarie per il recupero dei canoni già riscossi anticipatamente dallo Stato per le concessioni pluriennali.

Alla voce "Entrate diverse" si evidenzia la differenza tra i valori del 1995 e quelli del 1994, imputabile per una somma pari a circa 600 milioni alle somme rimosse in c/ esercizio 1994 della gestione liquidatoria del Fondo Gestione Istituti Contrattuali per il trattamento di fine rapporto a favore dei dipendenti dell'Azienda posti in pensionamento anticipato ai sensi del D.L. n. 400 /1994.

Tra le Entrate in c/capitale è iscritta la cessione del ramo aziendale di Portovesme avvenuta in data 29.12.1995.

In riferimento alle spese correnti si evidenzia: per la Categ. 1 Spese per gli organi dell'Ente una incidenza del 3% sul totale delle stesse. Oneri per il personale in servizio una incidenza del 41% sceso di 5 punti percentuale da quello dell'anno precedente per il personale andato in quiescenza.

Attualmente il personale dell'Ente è pari a n. 17 unità rispetto alla nuova pianta organica fissata con delibera Commissariale n. 19 del 20-01-95 e approvata dal Ministero, che prevede n. 29 unità.

Nella Cat. 4 (acquisti di beni di Consumo e Servizi) che presenta un'incidenza del 43% sul totale delle spese correnti, esiste la voce Consulenze per L. 360 milioni che comprende per la maggior parte la Perizia del Tribunale per la valutazione dei beni dell'Organizzazione Portuale e la Consulenza con lo Studio Persico per l'assistenza sulla gestione della contabilità finanziaria, I.V.A. e lavoro.

Al riguardo il Collegio auspica che il ricorso alle Consulenze possa cessare al più presto non appena l'Autorità Portuale potrà procedere alle assunzioni secondo quanto stabilito dalla pianta organica della Segreteria Tecnico-Operativa.

Il Totale delle spese della parte corrente ammontano a L. 7.823.356.092.

Le spese in c/capitale riguardano: il primo lotto dei lavori per il rifacimento della recinzione doganale portuale (cap.34), mentre al capitolo 20203/37 (macchine d'ufficio) l'acquisto di un IBM AS 400 per la sostituzione dell'unità centrale in dotazione agli uffici.

Al capitolo 20501/48 sono state caricate le indennità di fine rapporto corrisposte al personale andato in quiescenza.

In merito ai residui si rileva che sono stati eliminati quelli precedenti al 1988 mentre per gli altri, l'Amministrazione si è attivata per la loro riscossione.

PER COPIA  CONFORME

Conto economico :

Le rimanenze di magazzino sono state valutate in relazione alla perizia del tribunale che costituiva il valore iniziale al 1995.

La voce sopravvenienze attive comprende il 50% del contributo comunale di L. 400 milioni, di cui all'art.55 del Testo Unico delle Imposte sui redditi, il restante 50% L.200 milioni verrà ripartito nei successivi cinque anni.

Gli ammortamenti che ammontano a L. 609.506.157 sono stati calcolati in base ai parametri fissati secondo quanto stabilito dalla normativa fiscale.

L'ammortamento al fondo I.F.R. si riferisce all'accantonamento annuale per il personale in servizio.

La situazione patrimoniale si riassume in :

- Totale attività	L. 20.032.551.977
- Totale passività	L. 8.317.375.581

Capitale netto	L. 11.715.176.396
	=====

In relazione al tele 20.01.95 prot.73 a firma del Direttore Generale del Demanio Marittimo e Porti Dott. Ciliberti, gli ultimi 2 capoversi chiedono una estrapolazione dell'ammontare dei costi e dei ricavi anche figurativi inerenti sia all'Autorità Portuale che all'Organizzazione Portuale, tale situazione viene evidenziata, anche se con notevoli difficoltà, dal prospetto sottostante che potrà essere successivamente modificato in quanto attualmente non è possibile conoscere l'esattezza completa delle parti in esso descritte.

PER COPIA CONFERMA

Voci d'Entrata		Autortà Portuale	Organizzazione Portuale	Totale
Cap.	Descrizione			
10103	Tasse Portuali	5.808.385.740	138.764.705	5.747.150.445
20101	Prest. Mezzi Meccanici		835.393.179	835.393.179
20102	Servizi Traffico Passeggeri	1.349.786.650		1.349.786.650
20104	Aree e Magazzini		43.225.313	43.225.313
20105	Proventi Diversi		91.549.337	91.549.337
20202	Canoni Demaniali	949.048.152		949.048.152
20203	Interessi Attivi	2.622.027		2.622.027
20301	Ricuperi e rimborsi diversi		37.397.980	37.397.980
20401	Entrate varie ed eventuali		5.991.659	5.991.659
30201	Cessione di Immobilizzazioni tecniche		1.165.962.000	1.165.962.000
40301	Contributi Comunali e Provinciali	400.000.000		400.000.000
50202	Deposito di terzi a cauzione	138.476.459		138.476.459
Totale		8.448.319.028	2.318.284.173	10.766.603.201

Voci di Spesa		Autorità Portuale	Organizzazione Portuale	Totale
Cap.	Descrizione			
10101	Compensi, assegni, indennità e rimborsi	240.816.074		240.816.074
10201	Emolumenti fissi al personale dipendente	2.208.992.083		2.208.992.083
10202	Emolumenti variabili al personale dipendente	210.782.278		210.782.278
10204	Indennità rimborso spese per viaggi e missioni	72.349.885		72.349.885
10205	Altri oneri per il personale	72.682.460		72.682.460
10207	Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurati	659.396.326		659.396.326
10402	Prestazioni di terzi per manutenzioni etc.	260.755.210	21.942.178	282.697.388
10403	Acquisto materiale di consumo		78.325.442	78.325.442
10405	Utenze varie	190.407.918		190.407.918
10406	Spese Economato	32.642.656		32.642.656
10407	Acquisto vestiario da lavoro		2.733.200	2.733.200
10408	Spese di Rappresentanza	1.806.568		1.806.568
10409	Spese Postali, Telegrafiche e Telefoniche	32.750.283		32.750.283
10410	Consulenze	248.983.546	110.882.672	359.866.218
10411	Locazioni Passive		1.954.498.170	1.954.498.170
10412	Quote associaz., categoria, pubblicità etc.	34.448.000		34.448.000
10413	Spese Legali, giudiziarie e varie	54.000		54.000
10414	Premi assicurazione	47.102.679	47.102.679	94.205.358

Voci di Spesa		Autorità Portuale	Organizzazione Portuale	Totale
Cap.	Descrizione			
10415	Spese per pulizia uffici, servizi e aree portuali	221.066.513		221.066.513
10416	Spese diverse ammin.	19.002.979		19.002.979
10601	Interessi e oneri passivi, spese etc.	244.487.434		244.487.434
10701	Imposte, tasse e tributi vari	732.491.000		732.491.000
10801	Restituzione e rimborsi diversi	76.853.859		76.853.859
20101	Acquisti (o costruz.) di fabbricati e opere port.	848.137.432		848.137.432
20203	Acquisti di mobilio, attrezz. e macchine per Uffici	38.870.000		38.870.000
20501	Indennità di fine rapporto		264.837.362	264.837.362
30501	Restituzione depositi di terzi a cauzione	138.476.459		138.476.459
Totale		6.633.355.642	2.480.321.703	9.113.677.345